REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 442 DEL 18 DIC 2012

(L. R. 23 marzo 2010, n.10)

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Provvedimento di Concessione Istanze Misura 1.2.1 *"Ammodernamento Aziende Agricole"*, 2^ sottofase temporale.
Ditta: **BARONE Paola Odetta Rita**, nata a **Circello (BN)** il **29/06/1966**, C.F. **BRNPDT66H69C719C**, partita IVA n. **01175060621**, codice azienda **07002601**, residente in **Corso Municipio, 58 Circello (BN)** Azienda ubicata in **C.da Bosco a Gildone (CB)**. Posizione MUD n. **94750269923.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n. 4 ed è stata sottoposta per le funzioni di coordinamento al Direttore di Area. Attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

Gli Istruttori (nome e cognome) Di Giovanni Doloros Di Girolamo Andrea Doganieri Flavio	Il Direttore di Area (nome e cognome)	Il Direttore di Servizio denominazione servizio (nome e cognome)
_____	_____	_____

Campobasso, 18 DIC 2012

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio_____ Es/Impegno_____ Importo _____ Data_____

Capitolo _____ Esercizio_____ Es/Impegno_____ Importo _____ Data_____

L'Istruttore (nome e cognome)	Il Direttore di Servizio denominazione servizio (nome e cognome)
_____	_____

ALLEGATI	SI	N.___
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente	X
Per estratto	
Sul sito Web	X

Il Direttore

_____

IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il reg. CE n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

VISTO il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise 2007/2013 affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTA la Deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle *"Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento"*, nonché gli schemi dei Bandi, afferenti l'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013 per le misure 1.1.1-1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.2.1-1.2.3-1.3.2;

VISTA la propria Determinazione direttoriale n. 403 del 9 dicembre 2009 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Pubblicazione Bandi attuativi" - pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

ATTESO che con la succitata determinazione sono stati pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. tra cui alcuni riferiti all'Asse I e specificamente alle misure 1.1.1-1.1.2- 1.1.4 -1.2.1-1.3.2;

VISTA la normativa riguardante il piano di utilizzazione agronomica dei reflui aziendali così come previsto dal Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Delibera

di Giunta Regionale n. 1023 del 21 luglio 2006 (Piano nitrati) - art. 19 D. Lgs. 152/99 con produzione annua superiore a 6000 Kg di Azoto;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE in particolare le *"Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento"*, nonché le indicazioni di cui ai Bandi 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132 pubblicate con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la propria Determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze – Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze della Misura 112,121, 111 e 132;

VISTA la propria Determinazione n. 243 del 07/04/2011 con cui è stata parzialmente modificata la predetta Determinazione n. 130 del 28.04.2010;

VISTI i successivi atti organizzativi interni alla Direzione Area Seconda circa gli incarichi per l'istruttoria di ammissibilità;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio O.C.M. e Calamità Naturali nn. 64/2010, con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle istanze della Misura 1.2.1;

VISTA la propria Determinazione n. 318 del 21.05.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito ai requisiti di priorità ed i relativi punteggi da attribuire in fase di ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria Determinazione n. 478 del 06.08.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte le modalità ed i tempi di istruttoria relativa alla fase dell'ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria Determinazione n. 598 del 08.10.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito al riconoscimento delle spese generali;

VISTA la domanda di aiuto MUD n. **94750269923** cartacea presentata in data **13/08/2010**, prot. n. **0050583/10** dalla ditta **BARONE Paola Odetta Rita**, nata a **Circello (BN)** il **29/06/1966** C.F. **BRNPDT66H69C719C**, Partita IVA n. **01175060621**, codice azienda **07002601**, residente in **Corso Municipio, 58 Circello (BN)**, azienda ubicata in **C.da Bosco a Gildone (CB)**, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto citata per la realizzazione del piano di investimento aziendale nel settore produttivo lattiero-caseario relativo a: **Realizzazione di una struttura da adibire a stalla da realizzare nel comune di Gildone in C/da Bosco;**

VISTA la propria Determinazione n. 652 del 06/07/2012 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili con riserva e finanziabili con riserva tra cui rientra la ditta BARONE Paola Odetta Rita;

EVIDENZIATO che la spesa massima ammissibile ed il relativo contributo (che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria, allegato A, alla propria Determinazione n. 652 del 06/07/2012) da riconoscere alle ditte interessate, sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché all'accertamento finale dei lavori/acquisti;

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

VISTO il Decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. n. DSRU. 2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore), in riferimento al predetto Decreto, ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *"Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle Determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare";*

VISTA la relazione istruttoria a firma degli Istruttori DI GIOVANNI Doloroso, DI GIROLAMO Andrea e DOGANIERI Flavio acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale Area Seconda n. 0030766/12 Del 11/12/2012 ;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 12/11/2012 integrativa con la quale la ditta si impegna ad assumere ulteriori 4 ULU lavorative aggiuntive alle già 6 presenti alla data di presentazione della domanda per un totale di 10 ULU, così come previsto dalla Misura 1.2.1 del PSR Molise 2007/2013 e dimostrare l'avvenuta occupazione e la permanenza delle stesse per un periodo pari ad almeno alla durata dell'investimento;

RITENUTO poter concedere gli aiuti finanziari previsti dal PSR 2007/2013, Misura 1.2.1 *"Ammodernamento Aziende Agricole"* alla Ditta **BARONE Paola Odetta Rita**, nata a **Circello (BN)** il **29/06/1966**;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo redatta dagli istruttori DI GIOVANNI Doloroso, DI GIROLAMO Andrea e DOGANIERI Flavio acquisita al protocollo della Direzione generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. 0030766/12 del 11/12/2012 ;
2. di dover sciogliere la riserva di cui alla graduatoria allegato "A" alla propria Determinazione n. 652 del 06/07/2012 della Posizione MUD n. **94750269923** della Ditta **BARONE Paola Odetta Rita**;
3. di approvare la domanda MUD n. **94750269923** cartacea presentata in data **13/08/2010**, prot. n. **0050583/10** dalla ditta **BARONE Paola Odetta Rita**, nata a **Circello (BN)**, il **29/06/1966** C.F. **BRNPDT66H69C719C**, Partita IVA n. **01175060621**, codice azienda **07002601**, residente in **Corso Municipio, 58, Circello (BN)**, azienda ubicata in **C.da Bosco** a **Gildone (CB)**, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto citata per la realizzazione del piano di investimento aziendale nel settore produttivo lattiero-casearia relativo a: **Realizzazione di una struttura da adibire a stalla da realizzare nel comune di Gildone in C/da Bosco** nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e

specificatamente per le Misura e per gli importi di cui al successivo punto 3a) ed in conformità alla citata relazione di accertamento preventivo:

3a) Misura 1.2.1

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente la **Realizzazione di una struttura da adibire a stalla da realizzare nel comune di Gildone in C.da Bosco**, come da prospetto riepilogativo sottostante:

Descrizione	Spesa richiesta	Spesa approvata	Massimali applicati	Incremento/ ULU	Spesa ammissibile	Intensità dell'aiuto	Contributo finanziabile
LAVORI A MISURA							
A) Realizzazione struttura da adibire a stalla nel comune di Gildone al foglio 28 part 266-267	446.400,00						
A1) Struttura e vasche di raccolta		412.444,11			412.444,11	50%	206.222,06
A2) Impianto elettrico		17.156,12			17.156,12	50%	8.578,06
B) Spese generali	53.568,00						
B1) Spese generali 12% su A1)		49.493,29			49.493,29	50%	24.746,65
B2) Spese generali 8% su A2)		1.372,49			1.372,49	50%	686,24
TOTALE	499.968,00	480.466,01	500.000,00	4*90.000	480.466,01	50%	240.233,01

4. **di fare obbligo alla suindicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:**
   a) il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro **24 mesi** dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
   b) l'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1;
   c) eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle *Disposizioni delle Misure ad Investimento*, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento ed anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
   d) nel caso siano richiesti l'anticipazione, acconti, saldi, ecc., è fatto obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV *"Domande di pagamento"* delle *"Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento"* pubblicate sul Supplemento ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30 e succ. mod. e integrazioni);
   e) la Ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;
   f) all'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con Determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di

constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della Ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:

- domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (on-line e successivo cartaceo);
- domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
- relazione finale del Direttore dei lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto (principio della *"contabilità separata"*). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;
- certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, nonché ogni altra autorizzazione, permesso, svincolo rilasciati dalle competenti Amministrazioni;
- atti tecnico-amministrativi contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
- dichiarazione del Direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:
  - **A.** che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;
  - **B.** che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;
  - **C.** indicazione dell'incidenza del ferro per metro cubo (*mc)* di cemento armato e indicazione del diametro del ferro usato per le reti elettrosaldate e di pesature del ferro utilizzato per le opere di carpenteria metallica di staffe, zanche , cravatte ecc ;
- rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: **a)** per lavori ammessi contemplati nel prezziario adottato dalla Regione Molise; **b)** per lavori ammessi, non contemplati nel prezziario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e

la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); **c)** ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;

- ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore (AGEA o tecnici istruttori incaricati) a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;

5. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, prima dell'accertamento finale dei lavori, di assumere **ulteriori 4 ULU** aggiuntive alle 6 già esistenti alla data di presentazione della domanda (a cui corrisponde un incremento finanziario di € 90.000,00 per ogni ULU attivata, fino al limite massimo stabilito dal bando Misura 1.2.1), e di dimostrare l'effettiva avvenuta occupazione di 4 unità lavorative aggiuntive (250 giornate lavorative per singola unità), e la permanenza, delle stesse ULU aggiuntive, in azienda per il periodo di vincolo previsto dal bando Misura 1.2.1;
6. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria (durante il periodo di vincolo pari a 10 anni per le opere strutturali e 5 anni per le sole macchine ed attrezzature) di mantenere almeno 10 ULU con le adeguate competenze e conoscenze professionali, tempo/reddito;
7. è fatto obbligo, per i soli beneficiari che hanno dichiarato in domanda di aver adottato o che si obbligano ad adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91 e 1804/99 e successive modifiche e integrazioni, di presentare l'attestazione di adozione di tali metodi, rilasciata da organismi associativi dei medesimi beneficiari che, nei precedenti Programmi Comunitari, hanno beneficiato di cofinanziamenti per attrezzature di controllo (es. Co.Re.Di.Mo., Associazione Regionale Allevatori, ecc.). Tale attestazione sarà sottoposta dalla Regione ad una verifica a campione;
8. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di assicurare l'attività aziendale per almeno 10 anni e di conservare almeno la dimensione aziendale ed economica raggiunta a conclusione del piano per lo sviluppo dell'attività aziendale;
9. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine ed attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali, pena revoca del finanziamento;
10. è fatto obbligo di dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati (in carico al beneficiario del provvedimento di concessione o anche in carico al cedente l'azienda, in caso di giovane insediato);
11. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i 5/10 anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o dall'AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
12. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria (**per i soli interventi strutturali zootecnici**), pena la revoca del presente finanziamento ed il recupero delle somme anticipate, delle eventuali spese di recupero e degli interessi, di disporre di un adeguato e sufficiente impianto di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24/05/1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna, o comunque disagiato, che possieda i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/97);
13. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19 delle *"Disposizioni*

per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30 e dalla propria Determinazione n. 349 del 17/05/2011;

14. la liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e alla presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché della certificazione antimafia come per legge;
15. il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;
16. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di realizzare TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e quelli dichiarati da effettuare a proprie spese (lavori e/o acquisti);
17. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di rispettare gli impegni per la Misura 1.2.1, così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21/12/2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al B.U.R.M. n. 1 del 15/01/2011 ad oggetto: *"Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.2.4, 1.2.5, 1.3.2, 1.3.3 e modifiche dei relativi bandi"*;
18. sono disposte la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:
    a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nelle Misure di cui in oggetto;
    b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengano iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa, concessione del contributo e concessione ed erogazione dell'anticipazione;
    c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
    d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti;
    e) vengano mutati la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;
    f) sia accertato l'utilizzo di materia prima non prodotta nell'azienda beneficiaria dell'intervento per un periodo di destinazione d'uso pari a quello previsto al precedente punto e), per gli interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali;
    g) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli"della Misura 1.2.1;
    h) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalla Misura in oggetto, ed in particolare, l'impegno al rispetto dei **requisiti di condizionalità** di cui all'art . 4 del bando;
    i) venga meno il rispetto delle Disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 nelle aziende zootecniche con una produzione annua superiore a 6000 kg di azoto da effluenti zootecnici, in cui debba essere dimostrato l'equilibrio esistente tra fabbisogno prevedibile di azoto delle colture ed apporto alle stesse attraverso uno specifico Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) degli effluenti zootecnici;

j) venga meno il rispetto della quota di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
k) venga meno l'adeguata tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulti l'effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza;
l) venga meno, per il periodo di vincolo di 5 o 10 anni, il mantenimento della partita IVA e l'iscrizione negli appositi elenchi previdenziali dell'INPS;

19. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dai bandi Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 1.3.2 per il riconoscimento degli aiuti concessi con il presente provvedimento;
20. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di affiggere, nei luoghi interessati dall'investimento, una targa informativa, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi € 50.000,00 ed un cartellone informativo nel caso in cui il costo complessivo superi € 500.000,00; i cartelli e le targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan ed il logo e tali informazioni devono occupare almeno il 25% del cartello o della targa;
21. l'inadempienza alle disposizioni del bando della Misura 1.2.1 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti, comporta la decadenza degli aiuti concessi e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali;
22. per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle suindicate prescrizioni si fa obbligo alla Ditta beneficiaria di rispettare quanto disposto:
    - dal PSR Molise 2007/2013;
    - dalle *"Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento"* e nel rispettivo bando di attuazione Misura 1.2.1, pubblicati sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. n. 30 del 16/12/2009, nonché dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie in materia;
    - dalle *"Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi"*, redatte dal Mi.P.A.A.F. ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
    - dall'Organismo Pagatore AGEA;
    - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
23. la spesa massima ammissibile, di cui al precedente punto **3a)**, sarà eventualmente rideterminata a seguito del completamento istruttorio comprendente il relativo accertamento finale di opere/acquisti; conseguentemente, ferma restando la percentuale di intensità dell'aiuto riconosciuto, anche il contributo liquidabile sarà ridefinito;
24. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta **BARONE Paola Odetta Rita,** di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa; in mancanza la Ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;
25. con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione, la Ditta **BARONE Paola Odetta Rita,** si impegna, senza alcuna riserva, a rispettare tutto quanto in esso disposto ed in particolare quanto precisato al successivo punto **26**, nonché quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;

26. l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità di perseguire l'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
27. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
28. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

18 DIC 2012

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR/Molise 2007/2013
Dr. Antonio Francioni

Firma della ditta ricevente per accettazione di quanto disposto nel presente provvedimento